

ORGANISMI CONFERMATI ART. 2, COMMA 1 LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 2016

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIP. 51

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
51	1	Gruppo di Lavoro del Tavolo di coordinamento vicende societarie	DGR 752/2012 – DGR 283/2014	Nell'ambito del tavolo di coordinamento finalizzato ad assicurare uniformità tecnico-operativa nella trattazione delle vicende societarie è stato costituito un GdL che ha redatto le Linee Guida per l'esercizio dei controlli di cui alla DGR 283/2014. Quest'ultima prevede che il GdL sia incaricato delle attività di aggiornamento delle Linee Guida in relazione all'evoluzione normativa. Si ritiene opportuno confermare in quanto funzionali agli obiettivi dipartimentali sia il Tavolo che il GdL quali strumenti organizzativi di coordinamento e di aggiornamento dello strumentario a sostegno della capacità di controllo.
51	2	Commissione Professione Turistica	L. r. 11/1986 DGR 379 del 31/7/2012	Sono attualmente in corso le procedure per l'abilitazione di Guida Turistica
51	3	Tavolo Tecnico Fiere in ambito turistico	Protocollo d'Intesa tra Regione e Unioncamere Campania stipulato in data 12/01/2016	Il calendario fieristico cui il Tavolo si riferisce riguarda l'intera annualità 2016
51	4	Tavolo istituzionale per le Politiche Turistiche	L.r. 18/2014, art. 6	L'attività di natura consultiva demandata al Tavolo concerne molteplici aspetti attuativi della l.r. 18/2014 che sono in corso di realizzazione o che dovranno essere attuati in futuro
51	5	Commissione per la valutazione dei programmi di attività delle associazioni pro loco – anno 2015	L.R. 18/2014 – Reg. n. 2/2015 – D.D. n. 1 del 19/01/2016	Sono attualmente in corso le procedure valutazione delle istanze
51	6	Gruppo di Lavoro elaborazione proposta di	Art. 1 comma 38 L.r.	La bozza di regolamento è stata elaborata e risulta da completare a

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
		regolamento – adozione piano di utilizzazione dell'area del demanio marittimo (PUAD) con finalità turistico-ricreative	16/2014	cura degli uffici del demanio marittimo relativamente all'esigenza di disciplinare la redazione dei piani regolatori portuali nei porti di interesse regionale
51	7	Tavolo regionale del turismo congressuale	DGRC n. 68/2014	L'attività di natura consultiva demandata al Tavolo è di impulso e di indirizzo per gli aspetti attuativi del progetto MICE che sono in corso di realizzazione
51	8	Osservatorio regionale dell'Artigianato	L.r. 15/2014 art. 7 come modificato dall'art. 17 della l.r. 11/2015 – DGR n. 430 del 24/9/2015	La legge 11/2015 ha riaffermato la necessità di istituire l'Osservatorio, riconoscendo la funzionalità dell'organismo all'analisi, alla definizione e all'attuazione degli obiettivi del settore.
51	9	Commissione sulla responsabilità sociale delle aziende "Commissione regionale sul marchio etico"	L.r. 14/2014 art. 4	Predisporre il progetto di protocollo d'uso , approva la concessione dell'uso del marchio etico, esegue ricerche e diffonde i risultati relativi alle proprie attività, vigila sul corretto uso del marchio etico da parte dei concessionari e riceve segnalazioni di infrazione nell'uso del marchio etico, istruisce il procedimento sanzionatorio, pubblicizza il marchio etico. Molte delle suddette attività non possono essere assolve dagli uffici regionali; d'altronde la prassi internazionale relativa alle certificazioni di qualità e etiche vede un coinvolgimento molto ampio del partenariato economico e sociale. Da costituire
51	10	Commissione consultiva regionale carburanti	L.r. 8/2013 art. 5 - nominata con DPGR e dura in carica cinque anni (DPGR n. 64 del 7/03/2013)	La Commissione concorre al monitoraggio annuale; formula contributi e proposte all'Amministrazione regionale sulle problematiche concernenti la qualificazione e l'ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti e sui quesiti di carattere generale inerenti all'interpretazione delle norme strutturali e congiunturali del settore.
51	11	Commissione per l'espletamento dei colloqui valutativi per il regime regionale di aiuto a favore dell'imprenditoria e del lavoro autonomo delle donne	Istituito con D.D.n . 80 del 18/02/2014 della DG Sviluppo Economico	Sono attualmente in corso le procedure valutazione delle istanze.
51	12	Comitato Regionale dei Consumatori ed	Art. 2 L.r. 19/2002 – art.	La l.r. 19/2002 sulla tutela dei consumatori ha previsto il Comitato

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
		Utenti (CRCU)	3 della stessa prevede le modalità di nomina e la composizione	Regionale dei Consumatori ed Utenti (CRCU) (art. 2) ma tale organo non è mai stato costituito perchè non è stato mai approvato in Consiglio regionale il regolamento di attuazione della legge predisposto dagli uffici ed approvato dalla Giunta. Pertanto il Comitato deve essere istituito previa approvazione del regolamento di attuazione ed eventuale aggiornamento della l.r. 19/2002.
51	13	Tavolo di lavoro per interventi a tutela dei consumatori e utenti	Istituito con DGR n. 580 del 28/02/2002 e con DPGR n. 347 del 29/04/2002	Il Tavolo di Lavoro composto dai rappresentanti regionali delle associazioni consumatori e/o utenti espressione territoriale delle associazioni nazionali presenti nel CNCU; è l'unica sede attualmente attiva di consultazione, proposizione e dialogo a tutela dei consumatori e degli utenti, in attesa della piena applicazione della L.r. 19/2002 sulla tutela dei consumatori, che ha previsto il Comitato regionale dei Consumatori e Utenti (CRCU art. 2) organo ad oggi non costituito. Pertanto appare opportuno mantenere il Tavolo nelle more della piena applicazione ed aggiornamento della l.r. 19/2002.

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI – DIP. 52

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
52	1	Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.)	DGR n. 1292/2007	L'Osservatorio, istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del mezzogiorno, supporta le competenti strutture regionali nelle attività di programmazione e monitoraggio dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, previsti dal Piano Regionale Integrato (PRI) pluriennale adottato dalle regioni ai sensi dell'art. 41 del regolamento CE n. 882/2004. Fornisce, altresì, informativa all'utenza su problematiche e pericoli emergenti relativi agli alimenti e supporta le AASSLL nella programmazione territoriale, nonché nella formazione del personale addetto ai controlli ufficiali.
52	2	Commissione Regionale per la valutazione del parere di compatibilità espresso dalle AASSLL sulle strutture pubbliche e private della Regione Campania per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie .	DGR n. 3958/2001 DGR n. 96/2015	Esprime parere limitatamente alla verifica di compatibilità del progetto al fabbisogno complessivo ed alla localizzazione territoriale delle strutture pubbliche e private della Regione Campania per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie.
52	3	Gruppo Tecnico di Lavoro Esperti in Malattie Rare	DGR n.190/2011 e s.m.i DGR n.300/2012 DD n.277/2012	Verifica e valutazione dei requisiti posseduti dalle strutture Ospedaliere e Policlinici al fine dell'identificazione dei Presidi di Rete e del riconoscimento ex novo di patologie e/o gruppi di patologie rare da certificare: Definizione dei percorsi assistenziali quali supporto alla programmazione regionale
52	4	Gruppo di coordinamento Progetto di Sorveglianza ex esposti ad amianto	DD n. 56 del 05/05/2008	Monitorare e Valutare i lavoratori che sono stati esposti all'amianto secondo il protocollo sanitario approvato nell'ambito del Programma di Sorveglianza Sanitaria degli ex esposti ad Amianto di cui alla DGRC 2133/2007 con l'obiettivo di diagnosticare precocemente malattie derivanti da tale rischio (mesotelioma, malattie asbestosiche, tumori polmonari ecc.) Le attività sono in itinere in quanto il Programma di Sorveglianza Sanitaria su tali

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
				lavoratori e tutt'ora vigente.
52	5	Gruppo tecnico di vigilanza REACH	DGR n.494 del 4/10/2011	Previsto per il coordinamento e programmazione delle attività Registrazione - Valutazione - Restrizione - Controllo sull'impiego e nocività delle sostanze chimiche nell'ambito produttivo, (regolamento CE n° 1907/2006) . Programma Comunitario recepito dall'Italia e dalle regioni mediante Accordo Stato - Regioni: La regione Campania ha recepito tale Accordo con DGRC n. 372 del 23/04/2010. Attualmente l'Accordo è in fase di attuazione per cui il Gruppo tecnico è operativo per le attività connesse al programma REACH. (Registration, Evaluation, Authorisation, of Chemicals)
52	6	Commissione di Verifica di cui al D.D. n. 8 del 21/05/2014	DD n. 8 del 21/05/2014	Verifica conformità tecnica e l'esecuzione dei lavori richiesti alla Ditta "Data Processing S.p.A." di Bologna per l'informatizzazione dei servizi per le dipendenze patologiche
52	7	Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER)	LR 25 agosto 1987, n. 36	Valutazione, verifica, indirizzo e programmazione delle attività del servizio sanitario regionale, monitoraggio e coordinamento delle attività informative ospedaliere e territoriali ostetrico neonatali.
52	8	Gruppo di lavoro per il miglioramento delle coperture vaccinali	DGR n.68/2011 DPGR n.70 del 14/04/2015.	Supporta le funzioni di pianificazione regionale in campo vaccinale svolte attraverso l'osservatorio epidemiologico regionale.
52	9	Gruppo di Lavoro regionale	DPGR n. 52 del 19.02.2013, DPGR n. 469 del 28.12.2013	Progettazione del SURAFS (Sistema Unico Regionale Acquisizione Fatture Sanità), del SIAPS (Sistema Informativo Appalti Pubblici Sanità)
52	10	Commissione tecnica Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria ospedaliera	DD n. 49 del 30/08/2012	Supporto delle attività di valutazione delle iniziative progettuali aziendali sull'implementazione ed il monitoraggio dei flussi informativi associati ai Sistemi di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria ospedaliera e sulle antibiotico resistenze

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
52	11	Unità di crisi regionale per maxiemergenze dovute ad eventi NBCR o ad eventi naturali o antropici.	DGR 495/2004 ss.mm.ii	L'unità di crisi è titolare della risposta sanitaria nel caso di maxiemergenze , attivata dalla Protezione Civile Nazionale e regionale , dalle Prefetture , dal Ministero dell'Interno per le pianificazioni di Difesa Civile. E' componente della sala Operativa Unificata della Protezione Civile Regionale.
52	12	Comitato di Coordinamento Regionale per la gestione del Rischio clinico	DPGR n. 565 del 6.11.2006 DD 1/2009	Realizzare il Piano Operativo e monitorare gli interventi realizzati presso le Aziende Sanitarie, in ossequio delle linee di indirizzo di cui alla DGR n.1688 del 26.11.2005
52	13	Tavolo di Lavoro Regionale LEA	DD n. 520 del 17.12.2014	Assicurare il monitoraggio dei LEA, contribuire alla programmazione definire le strategie di comunicazione mediante un apposito regolamento
52	14	Gruppo di lavoro/ Gruppo Operativo Fascicolo Sanitario Elettronico	DGR n. 606 del 19/10/2012 DD n. 520 del 17.12.2014	Assicurare la governance ed il supporto alle scelte in materia di creazione e tenuta del Fascicolo Sanitario Elettronico, nonché la cooperatività tra i sistemi informativi aziendali e regionali.
52	15	Tavolo Tecnico regionale Sclerosi Laterale Amiotrofica	DGR n.168/2010 DPGR 31/2011	Supporto nell'elaborazione di atti di indirizzo o programmazione su problematiche ad alto contenuto tecnico
52	16	Comitato tecnico per l'Autismo ed i Disturbi generalizzati dello sviluppo	DGRC n. 489/2011 DGRC n. 650/2011 DPGRC n. 125/2012	Supporto nell'elaborazione di atti di indirizzo o programmazione su problematiche ad alto contenuto tecnico
52	17	Comitato Tecnico Scientifico Demenze	DGR n.18/2012 DPGR n. 202/2012	Supporto nell'elaborazione di atti di indirizzo o programmazione su problematiche ad alto contenuto tecnico
52	18	Commissione Diabetologica	L.R. 9/2009	Supporto e coordinamento regionale per lo sviluppo e programmazione
52	19	Tavolo tecnico operativo per le attività di educazione alla salute in Regione Campania	DGR 2255/95 DD N.21 DEL 15/02/2005	Supporto alla Direzione per il coordinamento delle attività delle ASL relative alle azioni di promozione ed educazione alla salute previste nel Piano Regionale Prevenzione e Programma Nazionale

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
				Guadagnare Salute.
52	20	Commissione per i diritti degli animali	L.R. 16/2001 art. 19 DPGR n. 235/2014	Esercita funzioni consultive in materia di prevenzione del randagismo e benessere dei cani e dei gatti. Risponde alla necessità di uniformare il livello di attuazione della norma e di valutare eventuali modifiche della stessa attraverso il confronto con i diversi stakeholder interessati (Associazioni, Ordini professionali, AASSLL, Regione).
52	21	Commissione di Sanità Pubblica Veterinaria Regionale	DGRC n. 2010 del 17/5/2002 DGRC n. 1543 del 5/10/2006	La commissione ha finalità consultiva per le competenti strutture regionali allo scopo di valutare e promuovere proposte in merito a:1. studio ed indagini scientifiche in ordine ai problemi attinenti alla veterinaria;2. formazione di schemi di norme e di provvedimenti da promuovere nel campo della veterinaria;3. organizzazione e coordinamento dei servizi veterinari territoriali;4. regolamenti ed altri provvedimenti amministrativi predisposti da qualsiasi autorità o ente, che comunque interessino la veterinaria.Il contributo prestatato dalla commissione nel corso degli anni ha consentito alla struttura regionale competente di verificare e valutare preventivamente atti dispositivi e programmatori in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria, risolvendo preventivamente criticità attuative degli stessi attraverso il confronto con le parti interessate (Ordini professionali – Università – IZSM). Si ravvisa, pertanto, l'opportunità di riconferma della commissione.
52	22	Gruppo di Lavoro	Determina n. 13 del 20.05.2013	Monitora l'andamento della mortalità materna al fine di migliorare la qualità e la sicurezza della assistenza dell'assistenza al parto e ridurre al minimo la mortalità materna.Il gruppo di lavoro , composto da specifiche professionalità cliniche, approfondisce e studia i casi clinici , in via confidenziale, co n l'obiettivo di dare indicazioni per la prevenzione e per rispondere alle richieste dell'Istituto Superiore della Sanità
52	23	Tavolo tecnico regionale di coordinamento di ricerca biomedica	D.P G.R.C n. 116 del 19/05/2014 - D.P.R.C. n.139 del 23/06/2014	Monitorare i processi in atto, individuare eventuali criticità ed elaborare atti di indirizzo ai fini dell'applicazione di procedure uniformi sul territorio regionale. Svolge le attività previste dalla

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
				D.G. n.16 del 23/1/2014 coordinando anche il progetto V.H.P. (Voluntary Harmonisation Procedure) di informatizzazione con l'A.I.F.A.
52	24	Tavolo Tecnico Scientifico per le emocoagulopatie . Articolazione raccolta dati. Governo della spesa farmaceutica	D.G.R.C. n. 5102 del 6.8.1999 - D.P.R.G.C. 16716 del 24/11/1999	Valutazione congruità tra richiesta di spesa per farmaci emoderivati e linee guida nazionali ed internazionali per la diagnosi, prevenzione, e trattamento delle emocoagulopatie. Monitora gli interventi terapeutici attuati dai Centri di riferimento regionali e propone gli interventi da realizzare nel settore emocoagulopatie in sintonia con quanto previsto dall'accordo Stato Regioni n. 66 del 13/3/2013, attualmente in fase di realizzazione.
52	25	Commissione VIA-VI-VAS	DGR 406 del 04/08/2011 DGR 63 del 07/03/2013	L'attuale organizzazione regionale per lo svolgimento delle competenze in materia di VIA prevede una Commissione VIA – VI – VAS composta da dirigenti regionali e dell'ARPAC che non percepiscono alcun compenso per le loro attività in seno alla Commissione.
52	26	Osservatorio Regionale per la Biodiversità	D.G.R.C. n. 126 del 27/05/2013	Istruisce, approfondisce e razionalizza le iniziative e i provvedimenti per la promozione e l'attuazione delle azioni previste dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità (D.M. 6/06/2011 e Protocollo d'Intesa 14/02/2012.
52	27	Osservatorio Regionale Rifiuti	L.r. 4/2007	Produce e rende fruibili le informazioni per le attività di vigilanza sulla gestione dei rifiuti di competenza della Regione campania.
52	28	Commissioni tecnico-istruttorie (C.T.I.), presso le UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti provinciali, per l'esame delle istanze di autorizzazione e dei relativi progetti inerenti gli impianti di gestione dei rifiuti speciali di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii."	DGR n. 5880 del 06.12.2002 e ss.mm.ii.	le procedure di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. richiedono, in sede istruttoria, delle competenze tecniche e un approccio multidisciplinare che non possono essere assicurati dal solo ufficio regionale competente in materia, anche con riferimento al numero di istanze annuali e alla insufficiente dotazione organica delle UOD provinciali
52	29	Commissioni provinciale di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno	Deliberazione del Consiglio Regionale n.	Svolgono gli esami di accertamento del possesso delle conoscenze e competenze professionali degli imprenditori agricoli che intendono

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
		per l'accertamento del possesso delle conoscenze e competenze professionali degli imprenditori agricoli che intendono accedere ad alcune agevolazioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.	109/2 del 29/07/1988 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9571 del 12 giugno 1990.	accedere ad alcune agevolazioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente
52	30	Commissione di vigilanza sull' attivita' di difesa attiva e passiva svolta dai consorzi e dagli altri enti riconosciuti ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n.102 del 29 marzo 2004	D.r.d. n. 32/2015	Assicurare il regolare espletamento delle funzioni di controllo di cui all'art.13 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgvo n.102/2004
52	31	Commissione regionale acque interne NA	Art. 6 L.R. 17/2013	Necessaria per stabilire gli indirizzi e il coordinamento dell'esercizio della pesca e per la protezione e l'incremento della fauna delle acque interne della Regione. L'acquisizione del parere consultivo della commissione regionale è obbligatorio per la formazione degli atti della Regione.
52	32	Commissioni provinciali consultive per la pesca nelle acque dolci AV – BN – CE – NA - SA	Art. 7 LR 17/2013	Necessaria per la determinazione degli obiettivi e delle linee generali della pesca, per lo sviluppo dell'economia ittica regionale e per la concertazione permanente.
52	33	Commissione consultiva locale della pesca CE - NA - SA	Art. 8 L.R. 22/2014	In applicazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154 sono istituite le Commissioni consultive locali della pesca marittima e della maricoltura per le aree provinciali di Caserta, Napoli e Salerno, che si riuniscono periodicamente, di intesa con le Amministrazioni comunali territorialmente competenti, presso le strutture amministrative dei Comuni territorialmente competenti.
52	34	Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale	Art. 8 comma 2 lett. a) l.r. 26/2012	La Regione, per l'espletamento delle funzioni di propria competenza, si avvale dei pareri del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale e dei Comitati tecnico faunistico venatorio provinciali della caccia.

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
52	35	Comitati Tecnico Faunistico Venatorio Provinciali (AV – BN – CE – NA – SA)	Art. 8 comma 2 lett. b) l.r. 26/2012	Forniscono i pareri alla Regione per l'espletamento delle funzioni di propria competenza.
52	36	Comitati Provinciali indennizzo danni da fauna selvatica (AV – BN – CE – NA – SA)	Art. 26 l.r. 26/2012	Provvede all'esame e valutazione delle richieste di indennizzo.
52	37	Commissione Regionale per l' idoneità delle GG.VV.	Art. 28 l.r. 26/2012	La commissione regionale svolge gli esami per l'idoneità delle guardie volontarie e ne verifica l'idoneità ogni dieci anni.
52	38	Commissioni Provinciali Oblazione scritti difensivi (AV – BN – CE – NA – SA)	Art. 34 l.r. 26/2012	Per la definizione di infrazioni per le quali sono stati prodotti scritti difensivi la Provincia si avvale di un'apposita commissione.
52	39	Commissioni Abilitazione Venatoria (AV – CE – BN – NA – SA)	Art. 35 l.r. 26/2012	Rilascia l'attestato di abilitazione all'esercizio venatorio.
52	40	Comitati di Gestione A.T.C. Ambito Territoriale Caccia (AV – CE – BN – NA – SA1 – SA)	Art. 36 l.r. 26/2012	Approva il piano programmatico dell'ATC, promuove e organizza le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, programma gli interventi per il miglioramento degli habitat; accerta i danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica e dall'esercizio dell'attività venatoria.
52	41	Commissione Consulativa Albo Regionale delle Fattorie Didattiche	DGR n. 797/2004; DGR n. 76/2005	Promuove periodiche verifiche (almeno annuali) per valutare il mantenimento dei requisiti richiesti da parte delle Fattorie accreditate; propone eventuali modifiche alla Carta della Qualità ed ai documenti di gestione del sistema di controllo; monitora le attività inerenti le "Visite in Fattorie Didattiche" presso le Fattorie accreditate; cura la redazione e l'aggiornamento periodico di una guida delle Fattorie Didattiche accreditate.
52	42	Commissione per le attività di valutazione, controllo e vigilanza sul Programma per la biosicurezza delle aziende bufaline	DRD n. 267 del 15/10/2015	Il programma è tuttora in fase di realizzazione da parte dell'I.Z.S.M.. Le attività di controllo e vigilanza sono affidate, dalla DGR 352/2013, alla UOD 52 06 09 d'intesa con la UOD 52 04 02 . L'istituzione della commissione, costituita da funzionari delle due UOD, consente di rendere più celere ed efficiente lo svolgimento di tali attività.

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
52	43	Commissioni consultive per la valutazione degli scritti difensivi e/o audizione dei trasgressori sui fatti contestati istituite presso le UOD - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino (52 06 15), Benevento (52 06 16), Caserta (52 06 17), Napoli (52 06 18) e Salerno (52 06 19)	DGR n. 2093 del 19 novembre 2004.	Valuta gli scritti difensivi e/o ascolta i trasgressori sui fatti contestati in tema di applicazione del regime delle quote latte (legge n. 119/2003). Si tratta di attività residuali in quanto il regime di contenimento delle produzioni di latte vaccino è giunto a scadenza il 31 marzo 2015 ma le attività di controllo e, quindi, le possibilità di contestazione di infrazioni, proseguono fino al 30 settembre 2016, ai sensi dell'art. 19 del reg. (CE) n. 595/2004 della Commissione del 30 marzo 2004 e smi .

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI – DIP. 53

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
53	1	Comitato regione-EE.LL. Di indirizzo e di monitoraggio dei servizi di TPL	Art. 1 comma 90 L.r. 5/2013 – Regolamento regionale 10/2013 come modificato dal regolamento regionale n. 5/2015	Organismo che assicura il raccordo con gli EE. LL. sull'organizzazione del TPL (ripartizione risorse, tariffe, programmazione rete servizi minimi TPL).
53	2	Comitato di monitoraggio Forze di Polizia (agevolazioni tariffarie)	L.r. 5/2013 art. 1, commi 82 e 83- Reg. Reg. 9/2013 – Protocollo d'Intesa con le Forze di Polizia n. 4 del 4/2/2014 (art. 6) - Protocollo d'Intesa con le Forze di Polizia n. 42 del 12/12/2014 (estensione)	Il Comitato verifica periodicamente l'efficacia delle misure adottate per garantire la maggiore sicurezza dei viaggiatori sui mezzi di TPL.
53	3	Comitato di verifica e monitoraggio ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 422/1997	Accordo di programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e Regione in applicazione dell'art. 8 D.lgs. 422/1997 (ricostituito con DPGRC n. 43/2015)	Organismo deputato alla verifica e al monitoraggio dell'Accordo di programma relativo alle ferrovie ex gestione governativa, competente anche sulle attività del Commissario ad acta per il risanamento delle società regionali operanti nel settore del trasporto ferroviario ex art. 16, comma 5, D.L. 83/2012, ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo del 24/12/2013 di approvazione dei piani di rientro.
53	4	Comitato tecnico amministrativo	DGR 596/14 (istituzione) – DPGRC 82/2015– DPGRC 175/2015	Organismo deputato alla espressione di pareri su progetti per impianti e interventi infrastrutturali di linee ferroviarie di interesse regionale. La riconferma di questo organismo è necessaria per gli apporti multidisciplinari relativi ai progetti infrastrutturali di particolare complessità.
53	5	Gruppo di lavoro interdisciplinare a supporto dell'attività istruttoria per il	Decreto del Direttore Generale per la Mobilità n.	Gruppo di lavoro, composto da dipendenti dell'Avvocatura, della DG Mobilità, della DG Risorse finanziarie, DG Internazionalizzazione e

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
		riconoscimento di corrispettivi/compensazioni alle Società esercenti servizi TPL ai sensi dell'art. 5 comma 5 Reg. (CE) 1370/2007	99/2013	rapporti UE e dell'ACAM, deputato alla verifica di congruità dei corrispettivi/compensazioni ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Reg. (CE) 1370/2007. Il gruppo di lavoro opera su tematiche particolarmente complesse che richiedono un approccio multidisciplinare. La formalizzazione del gruppo di lavoro è necessaria per garantire l'apporto di professionalità operanti in altre Direzioni Generali.
53	6	Gruppo di lavoro interdisciplinare per affidamento servizi minimi TPL su ferro e gomma	Decreto del Direttore Generale per la Mobilità n. 1/2016	Gruppo di lavoro composto da dipendenti della DG Mobilità, della DG Risorse strumentali e dell'ACAM deputato alla predisposizione atti gare TPL. La riconferma del gruppo di lavoro è necessaria al fine di affrontare la complessa attività propedeutica alla emanazione degli atti di gara e per garantire l'apporto di professionalità operanti in altre Direzioni Generali.
53	7	Commissioni Provinciali Espropri delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno	art. 41 del DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.; art. 66 della L.R. 11/08/2001 n. 10; DPGRC n. 636 del 9 agosto 2002	Svolgimento di funzioni declinate dal D.P.R.8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e s.m.i.
53	8	Osservatorio regionale degli appalti e concessioni	art. 78 della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3	Svolgimento di numerose e articolate funzioni di interesse preminente per l'Ammisitazione regionale in materia di appalti, come definiti dall'art. 78 LR 3/07, nonché di raccordo istituzionale con l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Osservatori regionali, anche in applicazione dell'art. 7 co. 1 del D.Lgs. 163/2006 (codice appalti)
53	9	Gruppo di lavoro "emergenze vulcaniche"	D.G.R. n.27 del 09/02/2015	L'aggiornamento dei Piani Nazionali di Emergenza per il rischio vulcanico dell'area vesuviana e dell'area flegrea e l'elaborazione di

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
				quello per l'Isola d'Ischia richiedono l'apporto e la sinergia di competenze multidisciplinari, in relazione alle diverse declinazioni dello stesso su tutti i tematismi interessati, tra i quali, in particolare: protezione civile, trasporti, urbanistica, beni culturali, sanità, ecc.. Per tale motivo è fondamentale il costante coordinamento e confronto con le Strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, con altri Enti e Amministrazioni presenti sul territorio.
53	10	Gruppo di lavoro "protezione civile"	D.P.G.R. n.220 del 30/10/2015	Gruppo recentemente costituito con DPGRC 220/2015, per garantire il costante coordinamento dell'apparato organizzativo di protezione civile della Giunta regionale, mediante l'apporto e la sinergia di competenze multidisciplinari, e per la definizione delle azioni e l'elaborazione della pianificazione d'emergenza
53	11	Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile	D.G.R. n. 6935 del 21/12/2001; D.G.R. n. 75 del 09/03/2015; D.P.G.R.C. n. 185 del 09/05/2007; D.P.G.R. n° 245 del 03/12/2015	Il Comitato è un organismo consultivo finalizzato a favorire la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile della Regione Campania.
53	12	Commissioni per le autorizzazioni sismiche e per il controllo sulla progettazione”, per il rilascio dei relativi provvedimenti di cui alla L.R. 7 gennaio 1983, n. 9 e al relativo Regolamento regionale n. 4/2010	D.G.R. n. 243 del 12 marzo 2010 – Art. 1 co. 5 L.R. 06/05/2013 n. 5	Le commissioni sono organismi collegiali, che ciascun Dirigente del Genio Civile è nella facoltà di costituire in esecuzione della DGR 243/2010, quale strumento operativo deputato all'assolvimento del complesso procedimento di “controllo sulla progettazione” ovvero di “autorizzazione sismica”, inteso quale luogo di confronto dove affrontare e dirimere, in maniera condivisa, le eventuali problematiche di natura tecnica e amministrativa emergenti a seguito dell'istruttoria, per garantire la necessaria efficienza, celerità ed uniformità di approccio alla materia de qua, caratterizzata da

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
				natura spiccatamente interdisciplinare e complessità, e con diretta ricaduta sulla tutela della pubblica e privata incolumità
53	13	Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino regionali	art. 5 L.R. 7/2/1994 n. 8	Il Comitato Istituzionale, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale ovvero dall'Assessore delegato, adotta il Piano di Bacino e svolge svariate funzioni correlate, nel dettaglio declinate dall'art. 5 della L.R. 8/1994
53	14	Comitati Tecnici delle Autorità di Bacino regionali	art. 6 L.R. 7/2/1994 n. 8	I Comitati Tecnici sono organi di consulenza dei Comitati Istituzionali, con funzioni di supporto tecnico-amministrativo, in materia connotata da spiccata interdisciplinarietà e diretta ricaduta sulla mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale.
53	15	Commissione per l'esame dei ricorsi fatti pervenire da imprese avverso sanzioni per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Cave, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche	D.G.R. n. 1546 del 06/08/2004; D.G.R. n. 1904 del 22/10/2007; D.G.R. n. 1002 del 15/06/2007	La Commissione è preposta all'esame, con approccio interdisciplinare e collegiale, dei ricorsi fatti pervenire da imprese avverso sanzioni per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Cave, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche, secondo la disciplina della L. 689/191 e della L.R. 13/1983, in materia che si connota per notevole complessità e significative ricadute sul bilancio regionale
53	16	Commissione provinciali per l'assegnazione di alloggi e.r.p.	d.P.R. n. 1035/72 L.R. n. 18/97, art. 6	Le Commissioni provinciali seguono il processo di verifica della legittimità delle pratiche elaborate in prima istanza dalle Commissioni comunali, formate da soggetti interni all'Amministrazione comunale.
53	17	Osservatorio regionale sulla casa	L.R. n. 18/97, art. 15	L'Osservatorio regionale sulla casa compie studi, analisi per l'elaborazione dei programmi regionali, generali e di settore, riguardanti l'edilizia residenziale. Formula alla Giunta Regionale proposte inerenti il comparto dell'edilizia residenziale. Valuta i dati, le proposte, le relazioni formulate dai Comuni interessati.

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
54	1	Comitato di indirizzo e programmazione	Art. 3 L.r. 13/2004	Indispensabile ai fini della promozione e valorizzazione delle Università della Campania e per evitare difformità tra le attività di valutazione già svolte e quelle ancora da svolgere.
54	2	Gruppo di lavoro "La Regione in un click"	Art. 12 L.r. 11/2015 - Decreto Presidenziale 247 del 4/12/2015	Garantire piena accessibilità alle informazioni utili ai cittadini e agli operatori economici
54	3	Osservatorio sull'immigrazione	Accordo siglato il 27/05/2015 col Ministero del lavoro– DGR n. 784 del 23/12/2015	Indispensabile per il completamento dei procedimenti
54	4	Commissione valutazione domande per la designazione delle Consigliere di parità	D.lgs. 198/2006 – D.lgs. 151/2015 – D.D. 824 del 1/12/2015 - D.D. n. 2 del 15/1/2016	Indispensabile per il completamento dei procedimenti
54	5	Commissione Regionale Lavoro Campania (C.R.L.)	Legge 223/1991 D.lgs. 469/97 L.r. 14/1998 D.Pres. 74/2008 Del CRL n. 1/2000	Sottocommissione Mobilità: approvazione inserimento nella lista regionale dei lavoratori licenziati ex L.223/91; espressione pareri per agevolazioni previste da detta normativa; esame "casi particolari"
54	6	Comitato tecnico per l'edilizia scolastica	D.D. n. 208 del 11/05/2006 e s.m.i.	Miglioramento della capacità progettuale degli EE.LL.. Accompagnamento degli stessi. Controllo di coerenza con la pianificazione di settore. Valutazione tecnica della progettazione degli interventi di edilizia scolastica degli enti competenti ai fini dell'ammissione a finanziamento
54	7	Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione evigilanza in	D.lgs 626/94 poi sostituito da D.lgs 81/2008 – DPCM	Il DPCM 21/12/2007 affida alle Regioni il compito di istituire il comitato regionale di coordinamento

		Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
		materia di salute e sicurezza sul lavoro	21/12/2007 - DPGR 14953 del 14/10/1999	individuandone gli enti ed organismi costitutivi. D.lgs. 81/2008 ha confermato all'art. 7 l'operatività dei comitati di coordinamento di cui al DPCM 21/12/2007
54	8	Comitato scientifico di valutazione e controllo	Art. 14 L.r. 7/2003	Ha il compito di esprimere parere sulle richieste da parte delle Associazioni, Fondazioni, Istituzioni di inserimento nell'Albo della Cultura ex artt. 6 e 7 l.r. 7/2003, devono formulare proposte relativamente al piano annuale e triennale della Cultura e provvedono all'aggiornamento periodico degli enti già iscritti.
54	9	Commissione dote scuola per la fornitura di testi in braille a caratteri ingranditi o in formato elettronico agli alunni con disabilità visiva.	D.D. n. 296 del 11/6/2013 e D.D. n. 51 del 17/7/2014	Svolge opere di valutazione e approvazione delle domande di studenti ciechi e/o ipovedenti volte al conseguimento della "dote scuola" che consente loro di disporre di testi tradotti o adattati per le loro necessità scolastiche. Prevista dall'Avviso pubblico triennale ex D.D. n. 296 del 11/6/2013, avente validità fino alla fine dell'anno scolastico 2015-2016.
54	10	Commissione interna regionale per la disciplina delle fattorie e orti sociali	L.r. 5/2012 e D.D. n. 5 del 23/1/2015	Svolge opera di valutazione e selezione delle domande di imprese sociali e agricole per l'iscrizione al Registro regionale delle fattorie sociali della Campania. Il gruppo opera anche a supporto del PSR Campania 2014/2020.
54	11	Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità in Regione Campania	DGR n. 346 del 8/08/2014 e DGR n. 546 del 10/11/2015	E' un importante organismo finalizzato a dare rappresentanza alle istanze del mondo della disabilità in continuo dialogo con gli organi regionali.
54	12	Comitato tecnico per lo sport e delle attività motorie	L.r. 18/2013	Indispensabile ai fini della organizzazione delle Universiadi 2019.

DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI – DIP. 55

		Commissioni, Osservatori, lavoro.	Comitati, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
55	1	Gruppo di Lavoro per la predisposizione della proposta del Regolamento di contabilità		D.D. n. 4 del 25/5/2015 del Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie Umane e Strumentali	Alla luce delle modifiche alla contabilità pubblica degli enti territoriali introdotte dal D.Lgs. 118/2011, come modificato ex D.Lgs. 126/2014, il Commissario ad Acta per il Piano di Stabilizzazione Finanziaria ha segnalato la necessità di istituire un gruppo di lavoro con il compito di redigere il regolamento di contabilità interno, così come previsto dal Piano di Stabilizzazione Finanziaria. Tale gruppo, composto da personale dipendente, è stato istituito con il D.D. 4/2015 che stabiliva il termine dei relativi lavori entro l'esercizio finanziario 2015. Attesa la complessità dei lavori, tuttavia, si evidenzia la necessità di confermare il tavolo di lavoro, ritenuto indispensabile per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione.
55	2	Gruppo di lavoro di supporto alla trasparenza		Strumento operativo costituito di volta in volta	Gruppo di lavoro previsto dal Piano Anticorruzione 2013/16 adottato con DPGR n.41 del 31/1/2014
55	3	Gruppo di lavoro di supporto all'anticorruzione		Strumento operativo costituito di volta in volta	Gruppo di lavoro previsto dal Piano Anticorruzione 2013/16 adottato con DPGR n.41 del 31/1/2014

Ufficio per il Federalismo – US 02

		Commissioni, Osservatori, Comitati, Gruppi di lavoro.	Fonte istitutiva	Motivi di riconferma
US 02	1	Comitato Tecnico Consultivo	Art. 7 L.R. 12/2003	Organo di consulenza della Giunta Regionale per la realizzazione del coordinamento complessivo delle funzioni inerenti la polizia amministrativa regionale e locale. Consente alla Giunta regionale di avvalersi di comandanti ed esperti nelle materie di polizia locale per la realizzazione del coordinamento delle funzioni di polizia amministrativa locale
US 02	2	Coordinamento delle iniziative antiusura ed estorsione	Art 8 bis L.R. 11/2004	Consente alla Regione di acquisire la conoscenza, attraverso l'esperienza diretta dei Componenti il comitato, dei fenomeni di usura ed estorsione diffusi sul territorio e delle diverse modalità di intervento, anche al fine di coordinare il lavoro di prevenzione e di contrasto del racket nonché attivare campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio regionale riguardanti le suddette problematiche

